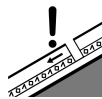
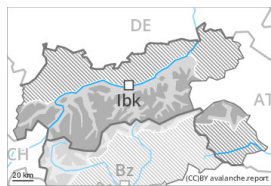


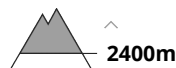
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 27.02.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **grandi**

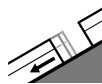


Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.
Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Tali punti pericolosi si trovano al di sopra dei 2400 m circa.

Al di sopra del limite del bosco, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Nelle regioni settentrionali esposte al favonio tali punti pericolosi sono più numerosi.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.6: neve a debole coesione e vento

Domenica sono caduti sino a 10 cm di neve. Nelle regioni sud occidentali lunedì cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento proveniente da sud causerà il trasporto della neve fresca.

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa.

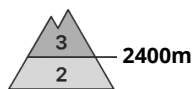


I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Ciò soprattutto nelle regioni meridionali nelle regioni interessate dalle neviccate.

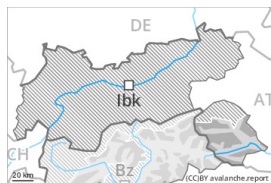
Tendenza

Le condizioni impediranno una veloce stabilizzazione del manto nevoso. Inoltre sono ancora previste valanghe per scivolamento di neve.

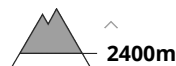
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Martedì il 27.02.2024



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **grandi**

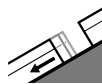


Neve fresca

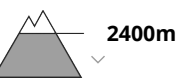


Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **pochi**
 Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve vecchia a debole coesione. Ancora possibili valanghe di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Tali punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Sui pendii ripidi estremi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto al di sotto dei 2400 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.2: neve da slittamento

Domenica sono caduti diffusamente da 5 a 15 cm di neve. Lunedì cadranno localmente sino a 10 cm di neve, principalmente nelle regioni occidentali. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, moderato.



La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

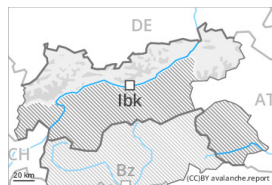
I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii vicino alle creste ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili.

Lo strato di neve fresca è piuttosto omogeneo, con una superficie formata da neve a debole coesione.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Martedì il 27.02.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente.

Negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Nel corso della giornata, sono possibili isolate valanghe di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, soprattutto sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve fresca. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate per lo più di piccole dimensioni.